

29 Febbraio 2016, ore 13,46 di Giambattista (Titino) d'Arcangelo

Due giorni di pioggia della luce il lato oscuro il cammin cerata sfoggia passo attento non sicuro, Poi rifà capolino il sole e l'animo dal buio esacerbato apre il cor al dì che più non duole e contento riguarda il Creato; ma nuvola nera con aria truce all'astro splendente s'appropinqua ad iniziar a far scemar la luce ed in improperi sciolgo la mia lingua. Si riforma invelenito quadro e con la testardaggine d'un mulo piove governo ladro ma vattene affanculo.